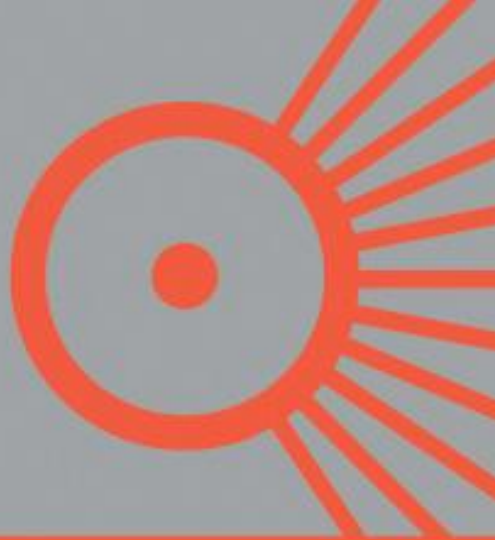




Il Progetto Climact Regions e il Protocollo d'Intesa per il supporto all'attuazione del Patto dei Sindaci

Maria Fabianelli
Amministratore Delegato
ARE Liguria SpA

Genova, 29 Novembre 2012
Centro Congressi Porto Antico



Il contesto regionale



In Liguria sono oltre **60** i Comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci
Quasi **900.000** gli abitanti coinvolti

Sono **3** le strutture di supporto: Provincia di Genova, di La Spezia e di Savona



COORDINARE LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO



Il Progetto Climact Regions

L'obiettivo generale del progetto ClimactRegions è quello di supportare le Regioni europee a costruire una base comune di conoscenze al fine di attuare azioni efficaci nei **tre ambiti** previsti dal progetto:

1. **Sviluppo di strategie regionali e azioni per mitigare i cambiamenti climatici;**
2. **Monitoraggio delle emissioni di gas serra;**
3. **Attivazione dei processi di governance.**



Il Progetto Climact Regions – I partner

Il progetto coinvolge 10 partner europei provenienti da 8 Regioni e FEDARENE (Federazione Europea delle Agenzie Regionali Energia e Ambiente), che sono:

- ARE Liguria
- CAEM - Spagna
- Fedarene
- Kent County Council – Regno Unito
- Maramures County Council - Romania
- Nenet - Svezia
- Nord Pas de Calais - Francia
- RAEE - Francia
- Région Rhone Alpes -Francia
- Senate Department Berlin - Germania
- Zlin Region – Repubblica Ceca

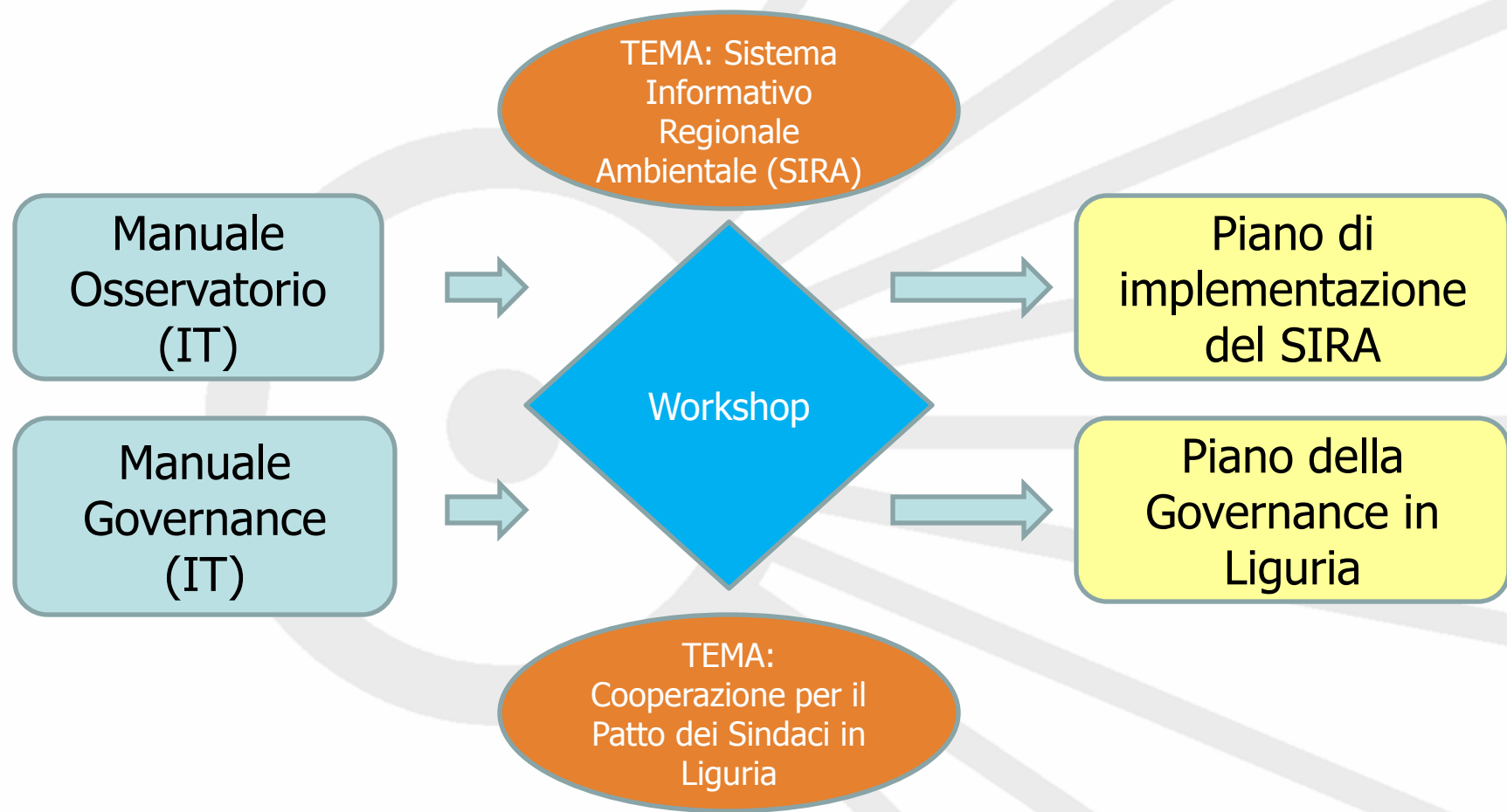
I Manuali

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di **3 Manuali** di riferimento, uno per ciascuna area di implementazione, redatti in lingua inglese, che rendano possibile il trasferimento delle **buone pratiche** più diffuse nei paesi partner e nei paesi europei.



ADATTAMENTO (IT)

I Piani locali





Workshop: i risultati

Dagli incontri sui temi della governance e della cooperazione per il Patto dei Sindaci, sui quali si sono confrontate le rappresentanze degli Enti Regionali, Provinciali e Comunali, emerge:

- **Necessità della promozione di una politica coordinata del Patto dei Sindaci a livello regionale;**
- **Necessità di semplificazione delle procedure amministrative;**
- **Esigenza, soprattutto da parte Comuni minori, di prendere parte al Comitato di Pilotaggio;**
- **Necessità di ricevere informazioni sugli eventuali fondi e strumenti di finanziamento a disposizione degli enti.**

Il Protocollo di Intesa tra le Istituzioni

REGIONE

PROVINCE

COMUNI

Obiettivi generali:

- Necessità di operare in modo coordinato e mediante azioni sinergiche
- Limitare emissioni gas serra, incrementare produzione energia da FER, sviluppare azioni volte ad aumentare l'efficienza energetica

- Sviluppo economico locale
- Creazione manodopera qualificata

STRUMENTO: PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto del Protocollo

Collaborazione ai fini della:

- Promozione e attuazione della politica del Patto dei Sindaci come strumento strategico di **sviluppo locale**;
- Acquisizione e condivisione degli **elementi conoscitivi** funzionali a tale politica ed informatizzazione degli stessi;
- **Omogeneizzazione delle metodologie** per la preparazione e il monitoraggio dei SEAP;
- **Attuazione** delle azioni previste nei SEAP anche attraverso la ricerca di finanziamenti;
- Replicazione sul territorio di **buone pratiche**.

+ CREAZIONE DEL COMITATO PILOTAGGIO



Il Comitato di Pilotaggio (CdP)

Costituito da:

Regione Liguria (Presidenza) – 1 referente per ciascuno degli Assessorati Ambiente, Sviluppo Economico, Formazione

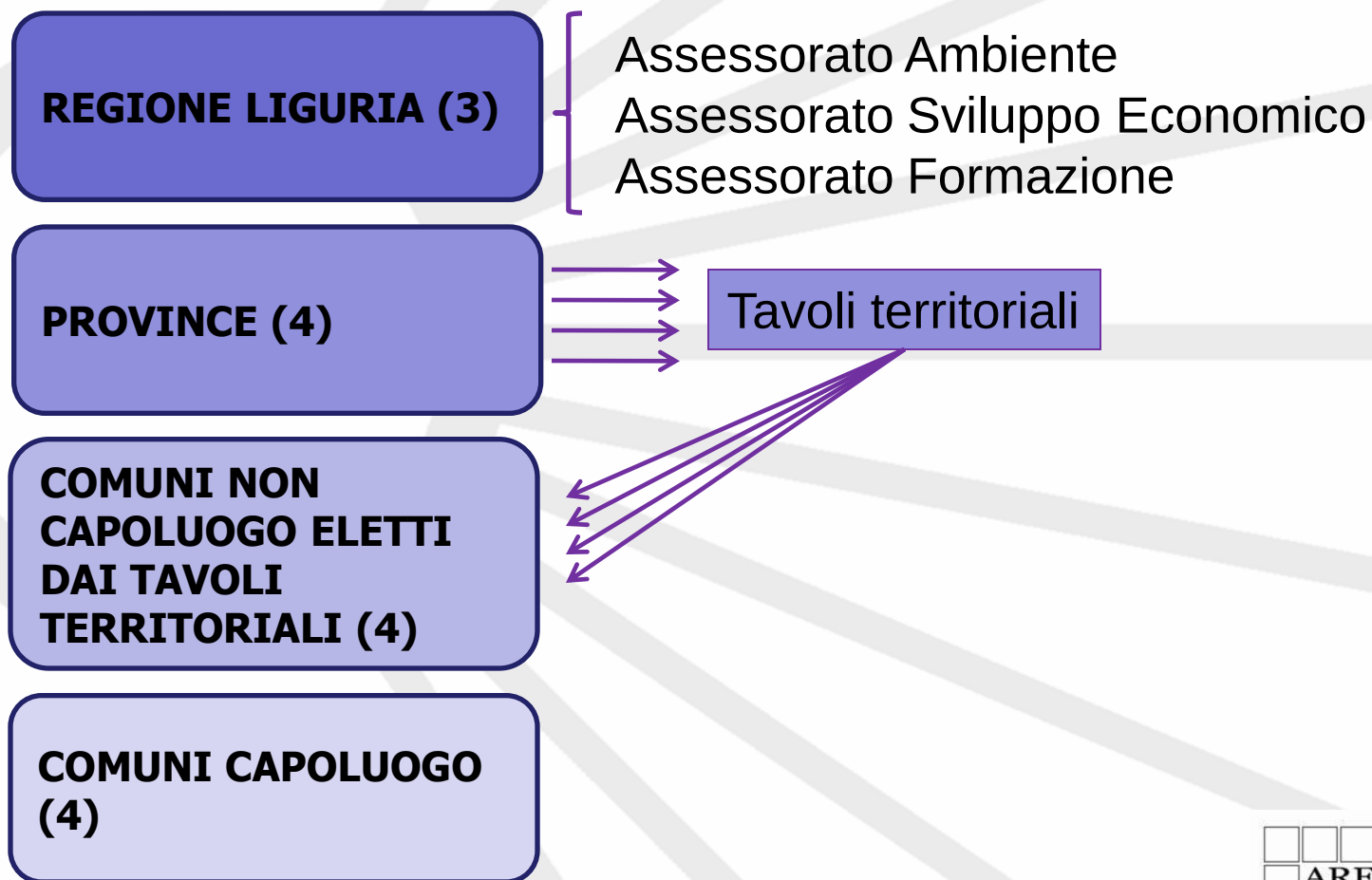
Province (in qualità di Coordinatori Territoriali del Patto dei Sindaci)– 1 referente per Provincia

Comuni capoluogo firmatari del Protocollo che hanno già aderito o aderiranno al "Patto dei Sindaci" - 1 referente per Comune;

Comuni non capoluogo: 1 rappresentante per ciascuna provincia dei Comuni non capoluogo (già aderenti al Patto dei Sindaci) designati dai **Tavoli Territoriali**.

Il Comitato di Pilotaggio (CdP)

La struttura





Il Comitato di Pilotaggio (CdP)

Funzioni del CdP 1/2:

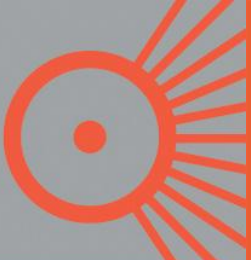
- Proporre procedure standardizzate per la **raccolta e la condivisione di informazioni** sul territorio;
- Armonizzazione dei metodi di raccolta dati, di definizione della baseline e dei report di monitoraggio;
- Suggestire indirizzi per la definizione degli interventi da inserire nei SEAP;
- Individuare le azioni più efficaci da promuovere sul territorio regionale, i contenuti di una **"cassetta degli attrezzi"**, ovvero di un *catalogo di buone pratiche, strumenti e metodologie* a cui ogni amministrazione potrà attingere per realizzare azioni sul proprio territorio, favorendo la replicazione delle iniziative più significative già avviate;
- **Informare** i Comuni relativamente alle opportunità rappresentate da **bandi nazionali ed europei**, favorendo l'aggregazione di più Comuni proprio in relazione a tale partecipazione e supportandoli nella ricerca di partnership con altri Paesi;



Il Comitato di Pilotaggio (CdP)

Funzioni del CdP 2/2:

- **Suggerire modalità di utilizzo dei fondi strutturali** lungo le linee di intervento delle varie amministrazioni locali in materia energetica secondo quanto previsto dai vari SEAP;
- **Proporre alle istituzioni** la realizzazione di specifici **strumenti di finanziamento** degli interventi proposti nei SEAP (es.: fondi di rotazione per l'efficientamento del patrimonio pubblico e privato, fondi di garanzia, ecc.);
- Proporre la realizzazione di specifiche **proposte formative** relativamente alle professioni delle filiere dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Proporre i **criteri per la selezione delle società di servizi energetici** (ESCO) che potranno realizzare alcuni tra gli interventi identificati nei SEAP;
- Attivare i tavoli degli enti con i soggetti economici e le associazioni di categoria a livello regionale, anche attraverso l'istituzione di una **"Associazione Regionale del Patto dei Sindaci per lo Sviluppo"**.

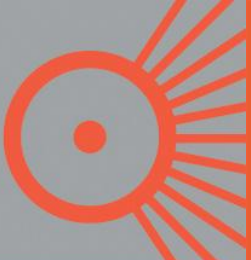


Il Comitato di Pilotaggio (CdP)

Ruoli:

REGIONE

- **Presiedere e coordinare il CdP;**
- **Coordinare** l'iniziativa sul territorio per giungere alla **condivisione**, anche a livello di sistemi informativi, **degli elementi di conoscenza** già in possesso delle diverse Amministrazioni atti a caratterizzare il contributo delle attività umane ai consumi energetici regionali, provinciali e comunali ed a quantificare le emissioni di gas serra prodotte da tali attività;
- Coordinare le attività per giungere ad una integrazione dei dati raccolti a livello comunale con quelli già presenti nella Banca Dati Energia del SIRA;
- **Adeguare il proprio Sistema Informativo Ambientale Regionale** al fine di mettere a disposizione di Province e Comuni strumenti di supporto al Patto dei Sindaci;
- **Catalizzare** eventuali **risorse** disponibili nell'ambito di iniziative a livello europeo, nazionale o regionale;



Il Comitato di Pilotaggio (CdP)

Ruoli:

PROVINCE
strutture di
supporto

- **Supporto** (tenuto conto di quanto definito dal CdP) per la definizione:
 - dell'inventario base delle emissioni (baseline);
 - dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;
 - dei Report di monitoraggio.
- Coordinamento dei **Tavoli Territoriali** (TT) attraverso i quali saranno affrontate le tematiche relative alla promozione e all'implementazione dei SEAP in contesti locali;
- **Attuazione di interventi provinciali** per la promozione delle rinnovabili e dell'efficienza energetica per minimizzare le proprie emissioni di CO2.

Gli impegni

COMUNI

Fornire i dati (attraverso i Coordinatori Territoriali del Patto laddove individuati):

- relativi alla realizzazione di impianti pubblici e privati alimentati a **FER** sul proprio territorio; —————→ ***Burden Sharing!***
- relativi alla riduzione delle emissioni conseguente ad **azioni di efficientamento e risparmio energetico** secondo quanto riportato nelle schede del SEAP relativamente alle varie azioni;
- Relativi ai consumi del patrimonio di proprietà comunale;
- utili all'implementazione del **database Regionale** su energia ed emissioni di CO₂.



Il Comitato di Pilotaggio (CdP)

COMUNI

I benefici

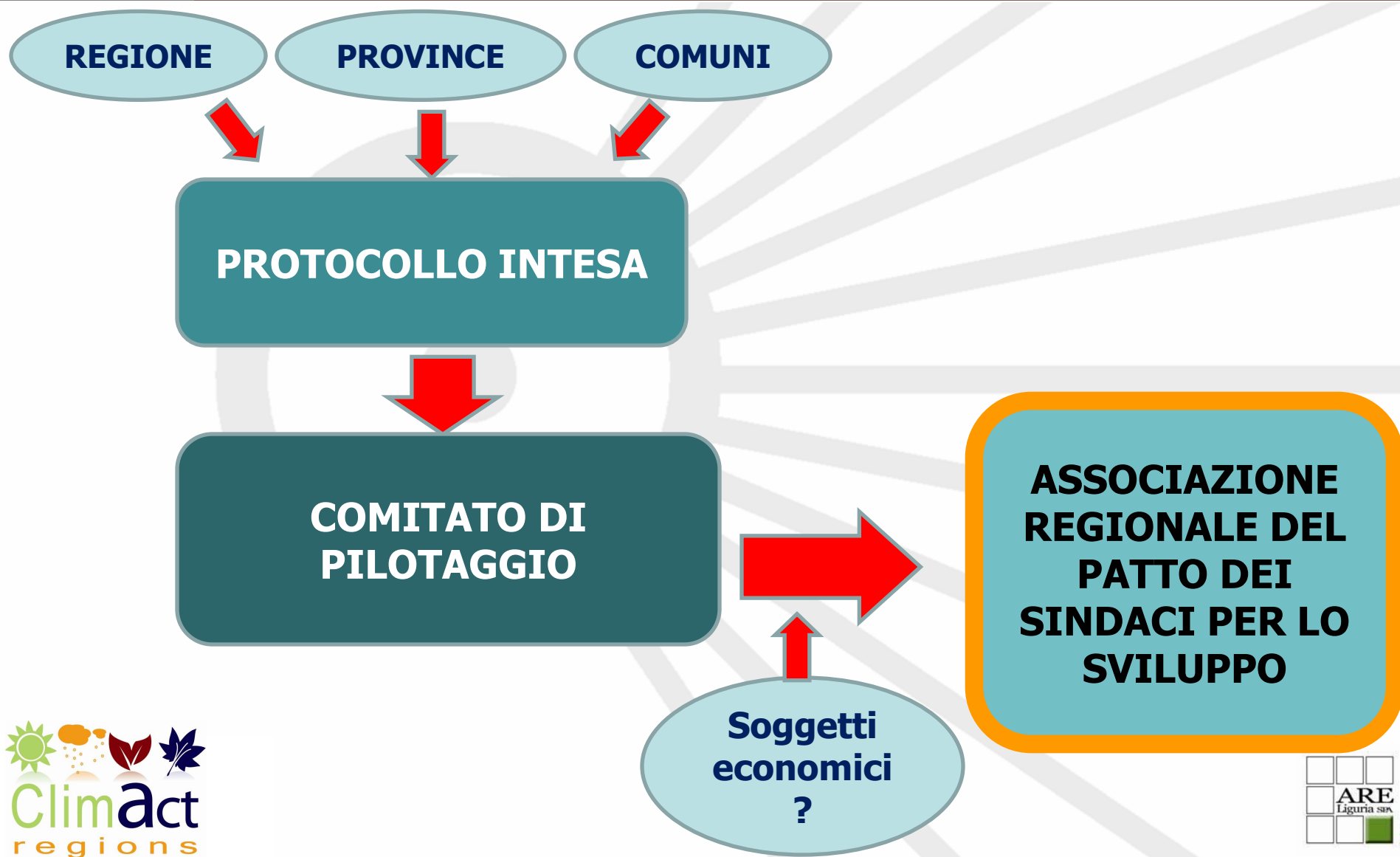
I Comuni firmatari del Protocollo di Intesa:

- Possono rappresentare direttamente o indirettamente all'interno del **CdP** i propri suggerimenti ai fini dell'attuazione delle azioni dei SEAP;
- Vengono informati su **opportunità finanziarie** nell'ambito di iniziative a livello europeo, nazionale o regionale;
- Possono fruire di **attività formative** sui temi delle fonti rinnovabili ed efficienza energetica.
- Possono usufruire dello scambio di buone pratiche ed esperienze al fine di realizzare le azioni previste dai SEAP.

+ VISIBILITA'

+ COINVOLGIMENTO

Il Protocollo di Intesa e l'Associazione



ASSOCIAZIONE REGIONALE Patto dei Sindaci

Presidenza: Assessore Renata Briano

**COMITATO
TECNICO
SCIENTIFICO**

COMITATO DIRETTIVO

**Rappresentanza del
Comitato di pilotaggio**

**RAPPRESENTANZA
DEL MONDO
PRODUTTIVO**

Grazie per l'attenzione



Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria

ARE Liguria SpA
Via XX Settembre 41 - 16121 Genova
e-mail: are@areliguria.it
Tel. +39 010 5488730 Fax +39 010 5700490
www.areliguria.it